

## Su invito della Regione

## Ingrao visita le zone terremotate del Friuli

Il presidente della Camera oggi avrà numerosi incontri e si recherà nelle tendopoli

**TRIESTE.** 2 — Il presidente della Camera dei Deputati, compagno on. Pietro Ingrao, compie domani una visita alla Regione Friuli-Venezia Giulia e alle zone terremotate del Friuli.

Il signor Ingrao è già partito per la visita dell'Ingrao. Ingrao sono stati messi in risalto nella lettera di invito fatta pervenire dal presidente del Consiglio regionale Arnaldo Pitteri, dopo che lo stesso presidente della Camera aveva manifestato al ministro il suo disappunto, la volontà di corrispondere la fiducia con la quale le popolazioni del Friuli-Venezia Giulia guardano al nuovo Parlamento, con l'autospazio che esso sappia dimostrare la più ampia solidità di fronte ai gravissimi

problemi conseguenti al tragico sisma del 6 maggio scorso.

La visita dell'on. Ingrao

sottolinea come la gravità del momento, l'eccezionalità delle condizioni in cui sono dunque di migliaia di persone, lo sconvolgimento con l'intera regione è stata sottostata, richiedendo l'impegno tempestivo di tutta la nazione.

Il compagno Ingrao giunse a Trieste nella prima mattina, per incontrarsi alle 9 nella sede del Consiglio regionale, con il presidente del Consiglio, il presidente e il vicepresidente della Giunta regionale, l'ufficio di presidenza e i capigruppo consiliari; più tardi si incontrò con le massime autorità cittadine e scelse di recarsi a Udine per incontrarsi con i rappresentanti della Federazione sindacale unitaria, con i parlamentari della Regione e con una delegazione della comunità slovena. Nella pomeriggio, il segretario della Camera partì per una visita nelle zone terremotate delle province di Udine e Pordenone; la visita comprende riconoscimenti alle tendopoli e incontri con i sindaci dei centri colpiti dal sisma. In serata l'on. Ingrao rientrò a Udine per incontrarsi con la stampa e per l'incontro conclusivo con le massime autorità della Regione e delle province di Udine e Pordenone.

Il presidente del Senato Fanfani ha invitato i presidenti delle Commissioni interne, Giur, agricoltura, Maceluso e LLI.PP., Tanga, invitandoli a promuovere ed organizzare una visita ai centri terremotati del Friuli. Il sollecitudo da parte del pubblico. Gli operai del Comune hanno cominciato ad abbattere i tre fabbricati a colpi di piccone (si tratta di edifici in pietra di tufo) questa mattina alle 10: le operazioni sono iniziata alla presenza degli assessori comunali Corace (urbanistica) e Di Donato (lavori pubblici), mentre dell'ingegnere comunale Achille Melchiori non c'era bisogno dell'intervento della polizia perché i costruttori abusivi non hanno fatto alcuna opposizione quando i vigili urbani e i funzionari

colpiti

**Formalizzata la crisi alla Regione Calabria**

**REGGIO CALABRIA.** 2 — Ufficialmente aperta da oggi la crisi alla Regione Calabria. Il consiglio regionale ha infatti preso atto stasera, con la sola astensione dei gruppi comunisti e repubblicani, delle dimissioni presentate il 21 luglio scorso dal presidente della giunta Pasquale Pugliese (dc), e dalla giunta.

La Giunta regionale della Calabria costituita tra DC, PSI, PSDI e PRI, era stata formata sulla base di un programma concordato col PCI.

Per venerdì è fissato a Lamezia Terme un primo incontro dei cinque partiti firmatari del programma che avrà data via alla giunta-maestranza per la valutazione delle prospettive e delle condizioni per superare la crisi.

Il presidente del Senato Fanfani ha invitato i presidenti delle Commissioni interne, Giur, agricoltura, Maceluso e LLI.PP., Tanga, invitandoli a promuovere ed organizzare una visita ai centri terremotati del Friuli. Il sollecitudo da parte del pubblico. Gli operai del Comune hanno cominciato ad abbattere i tre fabbricati a colpi di piccone (si tratta di edifici in pietra di tufo) questa mattina alle 10: le operazioni sono iniziata alla presenza degli assessori comunali Corace (urbanistica) e Di Donato (lavori pubblici), mentre dell'ingegnere comunale Achille Melchiori non c'era bisogno dell'intervento della polizia perché i costruttori abusivi non hanno fatto alcuna opposizione quando i vigili urbani e i funzionari

colpiti

**Per la prima volta un comunista primo cittadino dell'importante centro marchigiano**

## Da mezzadro a sindaco di San Benedetto

Il compagno Gregori ha ottenuto i voti del PCI, PSI e dell'Unione civica che due anni fa si staccò dalla DC — La significativa astensione delle altre forze democratiche — Un realistico programma di sviluppo economico — «Siamo aperti al contributo costruttivo di tutti»

## Dal nostro inviato

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO.** 2 — Il compagno Primo Gregori, 43 anni, ex mezzadro, dirigente sindacale fino al 1960 e poi dirigente del PCI tre anni, deputato alla Camera e quindi segretario della federazione di Ascoli Piceno, è il primo sindaco comunista eletto a San Benedetto del Tronto. La sua elezione è avvenuta

in un momento particolarmente difficile per la vita di questa città, diventata ormai uno dei centri economicamente e socialmente più importanti della Marche. L'amministrazione Comunale di San Benedetto risentiva da gran tempo di una serie di contraddizioni, dovute anzitutto alla politica di soffocamento delle autonomie locali, che qui si è fatta sentire in modo assai netto perché l'insufficiente e smarrita crescita dell'intervento della polizia perché i costruttori abusivi non hanno fatto alcuna opposizione quando i vigili urbani e i funzionari

colpiti

Il compagno Gregori è stato eletto con i voti dei 4 componenti comunali dei 4 consiglieri socialisti e dei due rappresentanti della Unione civica, una formazione locale scatenata due anni fa e ora sotto accusa per il suo ruolo di 250 mila lire per l'Unità.

## Rientrata dall'URSS la delegazione degli «Amici dell'Unità»

La delegazione nazionale degli Amici dell'Unità che ha soggiornato dal 18 luglio al 1. agosto nell'URSS ospite della Pravda visitando le città di Mosca, Leningrado e Parigi, avendo comunque come obiettivo principale il suo ritorno in Italia ha sottoscritto 250 mila lire per l'Unità.

## Documento per il nuovo governo

### La Fiaro per l'attuazione della riforma sanitaria

In seguito alla formazione del governo, la Fiaro (federazione dei sindacati degli ospedali, ospedalieri, infermieri e paramedici) auspica l'impegno ed immediato per la attuazione delle scelte di politica sanitaria ormai indifinita.

A nome dei circa 1200 amministratori, direttori, tecnici, infermieri, infermieri assistenziali, 1) la definizione e l'avvio del progetto di legge istitutivo del servizio sanitario nazionale; 2) l'attuazione

dei norme legislative esistenti per il ripanamento del fondo nazionale ospedaliero.

3) la approvazione del progetto di legge istitutivo della riforma assistenziale.

4) la riforma della

5) l'approvazione del progetto di legge istitutivo della riforma assistenziale.

6) la conciliazione

7) l'approvazione

8) l'approvazione

9) l'approvazione

10) l'approvazione

11) l'approvazione

12) l'approvazione

13) l'approvazione

14) l'approvazione

15) l'approvazione

16) l'approvazione

17) l'approvazione

18) l'approvazione

19) l'approvazione

20) l'approvazione

21) l'approvazione

22) l'approvazione

23) l'approvazione

24) l'approvazione

25) l'approvazione

26) l'approvazione

27) l'approvazione

28) l'approvazione

29) l'approvazione

30) l'approvazione

31) l'approvazione

32) l'approvazione

33) l'approvazione

34) l'approvazione

35) l'approvazione

36) l'approvazione

37) l'approvazione

38) l'approvazione

39) l'approvazione

40) l'approvazione

41) l'approvazione

42) l'approvazione

43) l'approvazione

44) l'approvazione

45) l'approvazione

46) l'approvazione

47) l'approvazione

48) l'approvazione

49) l'approvazione

50) l'approvazione

51) l'approvazione

52) l'approvazione

53) l'approvazione

54) l'approvazione

55) l'approvazione

56) l'approvazione

57) l'approvazione

58) l'approvazione

59) l'approvazione

60) l'approvazione

61) l'approvazione

62) l'approvazione

63) l'approvazione

64) l'approvazione

65) l'approvazione

66) l'approvazione

67) l'approvazione

68) l'approvazione

69) l'approvazione

70) l'approvazione

71) l'approvazione

72) l'approvazione

73) l'approvazione

74) l'approvazione

75) l'approvazione

76) l'approvazione

77) l'approvazione

78) l'approvazione

79) l'approvazione

80) l'approvazione

81) l'approvazione

82) l'approvazione

83) l'approvazione

84) l'approvazione

85) l'approvazione

86) l'approvazione

87) l'approvazione

88) l'approvazione

89) l'approvazione

90) l'approvazione

91) l'approvazione

92) l'approvazione

93) l'approvazione

94) l'approvazione

95) l'approvazione

96) l'approvazione

97) l'approvazione

98) l'approvazione

99) l'approvazione

100) l'approvazione

101) l'approvazione

102) l'approvazione

103) l'approvazione

104) l'approvazione

105) l'approvazione

106) l'approvazione

107) l'approvazione

108) l'approvazione

109) l'approvazione